

ACCORDI

Il finanziamento erogato ai soggetti individuati quali Enti capofila, pari a euro 21.513.967,74, è comprensivo della quota sanitaria e della quota sociale; pertanto tale finanziamento fa fronte alla copertura del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) anche per la parte sociale, se questa è dovuta, in base al regolamento di compartecipazione degli EE.GG.

A tal fine, sviluppando ulteriormente le significative e diffuse esperienze di comune collaborazione e costruzione da parte dei Distretti sanitari e dei Comuni/EE.GG., già maturate in ambito sociale nella costruzione dei Piani di Zona, le A.S.L. (per esse ogni Distretto sanitario) e ogni Comune/EE.GG., dello stesso ambito distrettuale, devono procedere alla definizione di Accordi debitamente sottoscritti dai rispettivi rappresentanti. Tali Accordi devono contenere almeno i seguenti punti:

- obiettivi comuni,
- metodologia, risorse umane e strumenti organizzativi integrati per la predisposizione dei P.A.I.,
- soggetti coinvolti,
- individuazione Ente capofila,
- destinatari anziani non autosufficienti =>65 anni,
- servizi e interventi previsti,
- monitoraggio dei P.A.I.,
- modalità di erogazione del contributo economico,
- tempistica di attivazione.

L'Accordo potrà prevedere, altresì, il mantenimento di eventuali importi attualmente in essere se più favorevoli per il cittadino.

Qualora vengano già corrisposti contributi economici con criteri ed importi diversi dal presente provvedimento, gli Accordi potranno definire, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, le modalità di programmazione per l'adeguamento.

Inoltre, l'Accordo deve confermare che, per le prestazioni socio-sanitarie di assistenza tutelare da erogare, l'A.S.L. (componente sanitaria) assume a proprio carico il 50% del costo, mentre il restante 50% (componente sociale) è a carico dell'Utente/EE.GG.

Per quanto riguarda la tempistica di attivazione degli interventi, è necessario che l'erogazione delle prestazioni a rilievo sanitario sia attivata entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di intervento e l'erogazione delle prestazioni a rilievo sociale avvenga entro 90 giorni.

Relativamente a realtà territoriali specifiche, quali ad esempio l'area torinese, laddove un unico Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali afferisce a due Aziende Sanitarie, l'Accordo può includere più realtà distrettuali.

Gli Accordi devono essere predisposti e trasmessi, entro 60 giorni dall'emanazione del presente provvedimento, alla Direzione regionale Sanità e alla Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia. La Direzione Sanità, previa intesa con la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, disporrà con apposito provvedimento dirigenziale l'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti individuati quali Enti capofila dagli Accordi suddetti, per ogni ambito distrettuale, facendo riferimento alla popolazione =>65 anni della Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte (BDDE) 2007.

MONITORAGGIO

A livello locale l'équipe interdisciplinare, che predispose il P.A.I., e l'interessato (o chi per esso titolato) devono verificare almeno quadrimestralmente sia l'attuazione degli impegni previsti nel P.A.I. medesimo, anche mediante l'esame della relativa documentazione, sia il mantenimento delle condizioni di erogazione del contributo economico, nonché procedere ad una eventuale ridefinizione del P.A.I. stesso.

A livello regionale si prevede l'avvio di un sistema, allo stato attuale sperimentale, di monitoraggio e coordinamento tecnico di applicazione della deliberazione, tale da consentire, attraverso la definizione di indicatori e standard condivisi, una verifica puntuale e sistematica della domanda espressa, delle risorse utilizzate e degli interventi erogati.

L'arco temporale del monitoraggio va dal 1° luglio al 31 dicembre 2009 ed i dati utili per la costruzione degli indicatori di cui alla Tabella A, dovranno essere inoltrati entro il 15 gennaio 2010 alla Direzione regionale Sanità e alla Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, utilizzando la Tabella B.

Tabella A

<i>Fenomeno da monitorare</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Standard</i>	<i>Numeratore e Denominatore dell'indicatore</i>
Domanda e Accessibilità (<i>Oggetto di valutazione: Soggetti che usufruiscono, liste di attesa...</i>)			
	(D1) Percentuale di anziani non autosufficienti > 65 anni che hanno usufruito di contributo economico a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza rispettivamente bassa/media/medio-alta intensità nell'anno <i>(l'indicatore valuta l'incidenza della domanda soddisfatta con i finanziamenti disponibili; evidenziare i casi già in carico in modalità integrata alla data di attivazione della delibera)</i>	In prospettiva Definire Standard fabbisogno	<i>Numeratore</i> Numero di anziani non autosufficienti > 65 anni (e altri) che hanno usufruito di contributo economico a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza rispettivamente bassa/media/medio-alta intensità nell'anno (1) <i>Denominatore</i> Totale anziani > 65 anni del distretto/A.S.L. (2)

	(D2) Numero di soggetti in lista di attesa per l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza <i>(l'indicatore valuta l'incidenza della domanda insoddisfatta)</i>		<i>Numeratore</i> Numero di soggetti in lista di attesa per l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza (3)
	(D3) Numero di rinunce (a seguito: della valutazione, della presa in carico e del P.A.I.) agli interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza		<i>Numeratore</i> Numero di rinunce (a seguito: della valutazione, della presa in carico e del P.A.I.) agli interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza (4)

Risorse (finanziarie e di personale)

	(R4) Valore complessivo e pro capite dei contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza (rispettivamente bassa/media/medio-alta intensità) erogati nell'anno		<i>Numeratore</i> Valore complessivo dei contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza (bassa/media/medio-alta intensità) erogati nell'anno (5)
	(R5) Percentuale di spesa destinata a contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore di soggetti infrassessantacinquenni		<i>Numeratore</i> Spesa destinata a contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore di soggetti infrassessantacinquenni (6) <i>Denominatore</i> Valore complessivo dei contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza (bassa/media/medio-alta intensità) erogati nell'anno (5)
	(R6) Presenza dell' Equipe Interdisciplinare (ai sensi dell' Allegato D della D.G.R. 42-8390/2008) per la predisposizione dei P.A.I. <i>(L'indicatore valuta la dotazione organizzativa dell'A.S.L. nel far fronte agli interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza)</i>	SI	Presenza dell' Equipe Interdisciplinare (7)

Attività (aspetti qualitativi e quantitativi)

	(A7) Percentuale di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza erogati con prestazioni rispettivamente Adest/OSS, Assistenti Familiari, Familiari, Affidatari <i>(L'indicatore valuta l'incidenza delle singole tipologie di interventi)</i>		<i>Numeratore</i> Numero di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza erogati con prestazioni rispettivamente Adest/OSS, Assistenti Familiari, Familiari, Affidatari (8) <i>Denominatore</i> Totale interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza erogati (1)
	(A8) Percentuale di Assistenti Familiari regolarmente assunti secondo il C.C.N. del Lavoro Domestico <i>(L'indicatore valuta l'appropriata erogazione degli interventi)</i>	100 %	<i>Numeratore</i> Numero di Assistenti Familiari regolarmente assunti secondo il C.C.N. del Lavoro Domestico (9) <i>Denominatore</i> Numero di assegni di cura erogati con prestazioni di Assistenti Familiari (è un di cui dell'8)

Tabella B

	<i>Descrizione</i>	<i>Numero di casi da 01/07/09 a 31/12/09</i>
1	Numero di anziani non autosufficienti > 65 anni che hanno usufruito di contributo economico a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a bassa intensità	
	<i>di cui già in carico in modalità integrata alla data di attivazione della delibera</i>	
	Numero di anziani non autosufficienti > 65 anni che hanno usufruito di contributo economico a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a media intensità	
	<i>di cui già in carico in modalità integrata alla data di attivazione della delibera</i>	
	Numero di anziani non autosufficienti > 65 anni che hanno usufruito di contributo economico a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza medio-alta intensità	
	<i>di cui già in carico in modalità integrata alla data di attivazione della delibera</i>	
2	Totale anziani > 65 anni residenti (dato BDDE)	
3	Numero di soggetti in lista di attesa per l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza	
4	Numero di rinunce (a seguito: della valutazione, della presa in carico e del P.A.I.) agli interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza	
5	Valore dei contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza bassa intensità erogati nell'anno	
	Valore dei contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza media intensità erogati nell'anno	
	Valore dei contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza medio-alta intensità erogati nell'anno	
6	Spesa destinata a contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore di soggetti infrasessantacinquenni	
7	Presenza dell'Equipe Interdisciplinare (ai sensi dell'Allegato D della D.G.R. 42-8390/2008) per la predisposizione dei P.A.I.	
8	Numero di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza erogati con prestazioni Adest/OSS	
	Numero di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza erogati con prestazioni di Assistenti Familiari	
	Numero di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza erogati con prestazioni di Familiari	
	Numero di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza erogati con prestazioni di Affidatari	
	Numero di interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza erogati con prestazioni integrate	
9	Numero di Assistenti Familiari regolarmente assunti secondo il CCN del Lavoro Domestico	